

**treseitalia@postecert.it**



Prot.3S/DIREZIONE-7979/19  
Del 05/08/2019

**Da:** Per conto di: martina.innocenzi@pec.it <posta-certificata@pec.aruba.it>  
**Inviato:** sabato 3 agosto 2019 12:19  
**A:** treseitalia@postecert.it  
**Cc:** info@pec.comune.fiuggi.fr.it  
**Oggetto:** POSTA CERTIFICATA: Richiesta di chiarimento  
**Allegati:** daticert.xml; postacert.eml (12,1 KB)  
**Firmato da:** posta-certificata@pec.aruba.it

## Messaggio di posta certificata

Il giorno 03/08/2019 alle ore 12:18:34 (+0200) il messaggio  
"Richiesta di chiarimento" è stato inviato da "martina.innocenzi@pec.it"  
indirizzato a:  
info@pec.comune.fiuggi.fr.it treseitalia@postecert.it  
Il messaggio originale è incluso in allegato.  
Identificativo messaggio: opec292.20190803121834.23178.723.2.64@pec.aruba.it

**treesseitalia@postecert.it**

---

**Da:** martina.innocenzi@pec.it  
**Inviato:** sabato 3 agosto 2019 12:19  
**A:** treesseitalia@postecert.it  
**Cc:** info@pec.comune.fiuggi.fr.it  
**Oggetto:** Richiesta di chiarimento

Spett.le TreEsse Italia Spa  
Alla c.a. del Responsabile del Tributo  
Dott.ssa Delia Corsi

P.c. al Comune di Fiuggi

I sottoscritti

INNOCENZI MARTINA, TERRINONI ANGELO e PIRAZZI ALESSANDRA, in qualità di Consiglieri Comunali del Gruppo Consiliare Fiuggi Viva,

#### PREMESSO CHE

-l'art. 15 comma 1 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34 coordinato con la legge di conversione 28 giugno 2019, n. 58, rubricato "Estensione della definizione agevolata delle entrate regionali e degli enti locali", così dispone: "Con riferimento alle entrate, anche tributarie (...) dei comuni, non riscosse a seguito di provvedimenti di ingiunzione fiscale ai sensi del testo unico delle disposizioni di legge relative alla riscossione delle entrate patrimoniali dello Stato, approvato con Regio decreto 14 aprile 1910, n. 639, notificati, negli anni dal 2000 al 2017, dagli enti stessi e dai concessionari della riscossione di cui all'articolo 53 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, i predetti enti territoriali possono stabilire, entro sessanta

giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, con le forme previste dalla legislazione vigente per l'adozione dei propri atti destinati a disciplinare le entrate stesse, l'esclusione delle sanzioni relative alle predette entrate. Gli enti territoriali, entro trenta giorni, danno notizia dell'adozione dell'atto di cui al primo periodo mediante pubblicazione nel proprio sito internet istituzionale.

- la Giunta Comunale, con atto di indirizzo N° 94 del 25/06/2019, ha così deliberato: "intende aderire alla rottamazione -ter di cui all'art. 15 del Decreto Crescita"; "rinviare al Consiglio Comunale la ratifica della presente deliberazione con approvazione di specifico regolamento attuativo".

- è stato convocato per la data del 08.08.2019 il Consiglio Comunale, al fine di ratificare la suddetta delibera di giunta;

#### CONSIDERATO CHE

-questo Ente ha già aderito alle due precedenti procedure di definizione agevolata delle entrate comunali non riscosse a seguito di ruoli ed ingiunzioni di pagamento emessi dal concessionario (c.d. rottamazione e rottamazione bis) con provvedimenti adottati dal Consiglio Comunale, che ha approvato il relativo regolamento.

-L'art. 15 comma 1 del decreto-legge 30 aprile 2019 impone una precisa procedura ai fini dell'esercizio da parte dei Comuni della facoltà concessa dall'art. 15 d.l. crescita: utilizzare " le forme previste dalla legislazione vigente per l'adozione dei propri atti destinati a disciplinare le entrate stesse"; "farlo entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto".

-l'articolo 52 del d.lgs n.446 del 1997 riserva al Consiglio Comunale la competenza ad approvare l'atto richiesto dall'articolo.15 d.l. crescita;

- la stessa A.n.c.i. ha ribadito che: "Si tratta di una facoltà che deve essere esercitata entro sessanta giorni dall'entrata in vigore del di crescita mediante delibera del consiglio comunale adottata ai sensi dell'articolo 52 del d.lgs n.446 del 1997. Con la stessa delibera di adesione alla definizione agevolata, che dovrà essere pubblicata entro trenta giorni dall'adozione della stessa nel sito internet istituzionale del Comune, gli enti territoriali stabiliscono anche l'esclusione delle sanzioni relative alle entrate in questione"(PRIMA NOTA DI LETTURA al DL 30 aprile 2019, n. 34 Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi, Anci-Iffel);

-la procedura posta in essere dal Comune di Fiuggi sembra irrispettosa delle disposizioni poste dal citato art. 15: nel termine perentorio di 60 giorni non è stato emanato alcuna atto di Consiglio Comunale ma una mera delibera di

giunta; la suddetta delibera rappresenta un mero atto di indirizzo e non conteneva alcuna bozza di regolamento, nemmeno in allegato (regolamento di fatto inesistente al momento della presentazione delle istanze da parte degli utenti); la suddetta delibera di giunta non è stata ratificata nel primo Consiglio Comunale utile nè nei termini perentori previsti dalla legge (60 giorni, 1 luglio).

Alla luce di quanto sopra appare evidente l'assenza di atti idonei a fornire copertura legale (in ossequio a quanto previsto dalla normativa nazionale nonché statutaria e regolamentare dell'Ente) ad una eventuale applicazione della procedura di adesione agevolata ex d.l. crescita, da parte del concessionario.  
Tanto premesso,

#### SI CHIEDE AL RESPONSABILE DEL TRIBUTO

- di indicare agli scriventi se ritiene l'iter di approvazione dell'adesione del Comune di Fiuggi alla c.d. definizione agevolata valido e rispettoso delle fonti normative e della procedura indicata dall'art. 15 d.l. crescita;
- di indicare agli scriventi se ritiene che la delibera di giunta, qualora ratificata dal Consiglio Comunale nella prossima seduta del 08.08.2019, possa garantire una valida copertura amministrativa alla lavorazione delle istanze pervenute dagli utenti, tale da mettere al riparo da possibili profili di responsabilità contabile;
- in caso di risposta negativa, di indicare agli scriventi come la società TreEsse Italia s.p.a. intende procedere rispetto alle istanze di definizione agevolata pervenute. In particolare se intende procedere alla loro lavorazione, rigettare o ignorarle.

In attesa di riscontro, si porgono cordiali saluti.

I Consiglieri Comunali

Martina Innocenzi  
Angelo Terrinoni  
Alessandra Pirazzi